

Egr. Sig.  
Sindaco di Bergamo

Presidente 7.a Circoscrizione

Ai Consiglieri 7 Circoscrizione

Bergamo, 29/05/2007

*Tempo fa leggemo affermazioni dell'Assessore all'edilizia privata, apparse sulle pagine de "L'Eco di Bergamo", che dichiarava come siano assolutamente necessari in città interventi d'edilizia convenzionata per almeno 10.000 abitanti, al fine di tentare di fermare l'invecchiamento della popolazione e come, con l'intervento dei privati, si possono realizzare opere pubbliche a costo zero. In un successivo intervento, il Sig. Sindaco, sempre su "L'Eco", affermava che sulle aree dismesse si sarebbe edificato "cemento dov'era cemento".*

*Alla luce di quanto sta succedendo nel Quartiere Carnovali, queste dichiarazioni non possono che suscitare molte "perplexità".*

*Si è licenziato un grandioso intervento di edilizia privata (ex area Magrini) senza uno studio preventivo di fattibilità "sociale", dotato di una qualche profondità prospettica anche sotto l'aspetto della viabilità, del verde fruibile e della vivibilità. Pare pertanto si sia trascurata la necessaria analisi dei dati di partenza, analisi che anche solo la saggezza consiglierebbe. Nonostante sia certamente lodevole l'intento di riqualificare aree dismesse, ciò che colpisce il cittadino è come sembra non si sia tenuto conto dell'impatto che avrà l'interazione del nuovo, che si va a realizzare, con la situazione esistente. Il nuovo dovrebbe costituire un plusvalore in termini di "vivibilità". Poteva essere un'importante occasione per dotare il nostro quartiere del verde che manca (siamo al penultimo posto nella 7 Circoscrizione nel rapporto mq di verde per abitante: dati del comune) e i 10000 mq di verde prospettati nell'area Magrini non serviranno ad aumentare questo rapporto perché solo una piccola percentuale sarà fruibile mentre la maggior parte costituisce accessorio degli edifici. Anche per quanto riguarda la viabilità futura, in tale zona della città, non è difficile prevedere un peggioramento della situazione: le strade sono quelle che sono e resteranno tali. Anche il nuovo "quartiere" che sta sorgendo sarà un quartiere "chiuso" e con infrastrutture per la viabilità assolutamente inadeguate.*

*Se per l'area ex-Magrini l'occasione è ormai svanita per una giunta che faceva dell'ecocompatibilità uno dei propri punti di forza, in un'altra parte del quartiere è stato approvato il piano attuativo per un altro intervento ancora più preoccupante: non cemento dov'era cemento ma cemento dov'è verde!!!*

*Ci scriveva l'Assessore Fornoni " Mi è quindi possibile rendere pubblica questa circostanza ed invitare tutti i soggetti interessati a valutare la situazione alla luce di questi nuovi scenari e a partecipare con attenzione alla valutazione delle proposte pervenute, al fine di renderle ottimali anche in relazione agli obiettivi di miglioramento della dotazione infrastrutturale della zona giustamente richiesta dagli scriventi. "*

*Il miglioramento della dotazione infrastrutturale richiesta degli scriventi non prevedeva nuovi scenari che comportassero "-verde + cemento", non prevedeva la costruzione di un albergo di più di cento camere e di un nuovo supermercato (il quinto nell'area S.Bernardino/Carpinoni/Carnovali) che, secondo noi non favoriranno certamente l'alleggerimento del traffico in Via Carnovali (vedi anche ex area Magrini e edifici ALER) ma un peggioramento della viabilità anche all'interno del Quartiere data la futura affluenza di utenti da Via Autostrada, Via Spino e Via Carpinoni per l'albergo e il supermercato.*

*Il progetto di edificare un albergo era stato già bocciato in passato, anche dalla Circoscrizione, quando se ne voleva costruire uno a poche centinaia di metri verso l'autostrada dall'ubicazione prevista nell'attuale proposta. Qualche centinaio di metri non cambiano certamente quelle che allora furono le motivazioni del voto negativo del Consiglio della 7a Circoscrizione anche se allora la destinazione a verde prevista dal Pop dell'area di cui si parla era ancora prevista e rifinanziata.*

*Ben venga un insediamento residenziale (non certamente di palazzi di 24 m!) che preveda parcheggi adeguati, e verde fruibile (anche a destinazione ad aree sportive) coniugando la vecchia destinazione dell'area (fin dal 1973 erano previsti giardini, aree sportive e parcheggi sempre inseriti nei Pop, con tanto di finanziamenti degli ultimi 30 anni!!!) con quella nuova di zona residenziale.*

*In questo modo si attuerebbero le Linee Programmatiche a suo tempo redatte da questa maggioranza per quanto riguarda la qualità, il verde e la vivibilità.*

*Si realizzino pertanto le necessarie strade, parcheggi e verde fruibile senza "barattarli" con metri cubi di cemento favorendo più vivibilità almeno in quella parte del nostro quartiere.*

*Siamo convinti che il piano attuativo appena approvato, dalla Commissione Urbanistica sarà senza alcun dubbio realizzato tanto che nel quartiere se ne parla già con rassegnazione (il che non può essere un vanto per questa Amministrazione).*

*Auspichiamo che il progetto sia riveduto e che il nostro Quartiere per una volta non sia oggetto di attenzione solo per lo sfruttamento edilizio e finanziario indiscriminato ma che si tenga conto anche dei soggetti (persone) che vi abitano e che hanno tutto il diritto di pretendere più vivibilità.*

*Alcuni abitanti del Quartiere Carnovali*

*Guerini Enrico  
Bonomi Maurizio  
Quarenghi Cesare*